



COMUNE DI TAVENNA

(Provincia di Campobasso)

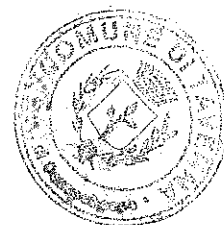
Viale Regina Elena n. 8/A – C.A.P. 86030 - C.F./P. IVA N. 00225310705

Tel. N. 087597244 – Tel./Fax n. 087597497

E-mail: - amministrazione.tavenna@gmail.com-

**MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE – EDIFICI COMUNALI E
STRUTTURE CIMITERIALI**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



ART. 1 – DEFINIZIONI

Impianto di illuminazione pubblica. Complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni, dai centri luminosi e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica.

Impianto in derivazione. Impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.

Impianto in serie. Impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione.

Impianto indipendente. Impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto ad un impianto medesimo.

Impianto promiscuo. Impianto di derivazione di gruppo B nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall'illuminazione pubblica.

Manutenzione ordinaria. L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, ecc.

Manutenzione programmata-preventiva. L'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, con esame a vista del loro stato di conservazione generale.

Punto luce. Grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

Sostegno. Supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina.

Tesata. Fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica.

Verifica. Attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

ART. 2 - FINALITA' E OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato regola i Servizi di manutenzione programmata-preventiva degli impianti di pubblica illuminazione. Esso disciplina l'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'Amministrazione appaltante in materia di servizio di Illuminazione Pubblica relativo agli impianti di proprietà comunale, in ottemperanza delle norme tecniche CEI ed UNI, tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo. Scopo primario dell'appalto è infatti il conseguimento dell'obiettivo di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, favorendo altresì il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

Formano oggetto del presente capitolato le seguenti attività:



- a) L'esercizio degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale esistenti alla data odierna ed erogazione del relativo servizio d'illuminazione;
- b) La manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti oggetto di consegna, o di nuova installazione ai sensi del presente capitolato, secondo le modalità e le caratteristiche illustrate dal medesimo nei disciplinari manutentivi;

ART. 3 – PROPRIETA' E CONSISTENZA DELL'IMPIANTO

L'impianto elettrico di pubblica illuminazione in esercizio sull'intero territorio Comunale è di proprietà del Comune. La consistenza dell'impianto elettrico di pubblica illuminazione, alla data di stesura del presente Capitolato, risulta costituito da circa **320** punti luce recentemente quasi totalmente sostituiti con tecnologia a risparmio energetico a LED, fatta eccezione per la villa comunale in cui vi sono lampade a risparmio e all'ingresso del paese. Detta consistenza dell'impianto, in particolare: l'estensione della rete, il tipo di sostegno, il tipo di armatura, il numero dei punti luce con relativa potenza, i quadri di comando e protezione dovrà essere aggiornato con apposito verbale da redigere in duplice esemplare originale di cui uno da tenere agli atti del Comune e l'altro per la ditta appaltatrice, da sottoscrivere congiuntamente dal responsabile del servizio del Comune e dall'impresa appaltatrice e sarà inserito all'atto del verbale di consegna dell'impianto.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA DELL'APPALTATORE

1. Esercizio e conduzione di tutti gli impianti affidati in gestione ai sensi del presente appalto, comprese le apparecchiature accessorie e le linee elettriche di alimentazione ed erogazione del correlato servizio di illuminazione pubblica con le seguenti modalità: l'impianto sarà acceso 15 minuti dopo il tramonto del sole e spento 15 minuti prima dell'alba. 2. Manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti, le linee elettriche di alimentazione, i quadri elettrici, i sostegni e gli apparecchi di illuminazione, secondo quanto previsto nel presente capitolato e nelle norme vigenti in materia.

Si intende per **MANUTENZIONE ORDINARIA** l'insieme delle seguenti prestazioni, forniture e posa in opera per:

- a) la sorveglianza e manutenzione delle linee di derivazione tra la morsettiera al corpo illuminante, dei sostegni ed ogni accessorio degli impianti di messa a terra necessaria per mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature di comando e protezione eseguendo le normali riparazioni e sostituzioni e tutti quei lavori occorrenti ad assicurare la conservazione ed a garantire il normale funzionamento; l'eventuale ricambio di reattori, condensatori, portalampade e fusibili; eventuale sostituzione dei cavetti di derivazione fino a 3 metri e dei morsetti di connessione;
- b) osservanza del programma di accensione e spegnimento delle lampade e la manutenzione degli apparecchi automatici e non automatici (orologi) per l'accensione e spegnimento delle luci.
- c) il rilevamento **ogni quindici giorni** delle lampade fuse, rotte o comunque inefficienti, dalle cause di cattivo funzionamento o rottura.
- d) il ricambio delle lampade fulminate che non sono state oggetto di sostituzione con nuovi corpi a LED, o esaurite e degli apparecchi in genere (reattori, accenditori, condensatori, fusibili) relativamente a quelle non oggetto di intervento di sostituzione con tecnologia a led indispensabili per il funzionamento del centro luminoso, intendendosi per lampade esaurite quelle il cui flusso luminoso sia ridotto al 60% di quello iniziale. Resta espressamente inteso che la ditta è comunque obbligata a procedere alle sostituzioni o riparazioni di cui sopra, anche se queste non siano state direttamente comunicate dall'ufficio preposto, ma comunque riscontrate, nel corso ordinario del servizio di manutenzione;
- e) la sostituzione delle lampade spente nonché la sostituzione dei materiali descritti al precedente punto d), non a led;



- f) gli interventi urgenti per l'eliminazione di quei casi imprevedibili il cui permanere possa recare pericolo per la pubblica incolumità,
- g) la rilevazione e segnalazione all'Amministrazione Comunale, possibilmente con notizie raccolte in loco, sui responsabili di guasti o rotture eventualmente provocati all'impianto per incidenti stradali, vandalismo o altro;
- h) verifica dell'isolamento dei cavi elettrici di adduzione e di distribuzione, controllo dell'attestatura dei cavi nelle cassette di derivazione nonché pulizia (ove necessario) delle stesse; serraggio delle morsetterie;
- i) eliminazione di situazioni di pericolo determinate da cavi elettrici in tensione esposti a contatti accidentali, da precaria stabilità dei sostegni, funi portanti, organi illuminanti, centralini etc; da rottura o sprofondamento di chiusini stradali dell'impianto di Pubblica Illuminazione etc; tali interventi si limiteranno alla esecuzione delle sole opere necessarie a scongiurare il pericolo per la pubblica incolumità (disalimentazione elettrica dell'impianto, rimozione delle parti o apparecchi pericolanti, transennamenti etc);
- l) all'intervento con saggi ed altre opere per la ricerca dei guasti, cortocircuito ed altro che possa determinare l'interruzione della Pubblica Illuminazione;
- m) Sostituzione lampade non funzionanti nel Municipio e nelle Scuole;
- n) Manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione votiva all'interno del cimitero comprensivo degli allacci dei nuovi utenti e sostituzione lampadine non funzionanti, oltre alla ricerca degli eventuali guasti ed anomalie;
- o) Installazione e rimozione luminarie natalizie per un massimo di n. **20 dispositivi** di proprietà comunale;
- p) Installazione e rimozione di luminarie natalizie per un massimo di altri n. **20 dispositivi** che verranno forniti dall'Impresa;
- q) lo smontaggio e la sostituzione dei corpi illuminanti a LED coperti da garanzia, nei casi in cui vengano accertati difetti di fabbrica e malfunzionamenti;

ART. 5 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Per la gestione del servizio, la ditta appaltatrice dovrà fornire un numero di fax e servizio di posta elettronica per l'inoltro delle richieste di intervento da parte del comune e comunicare tempestivamente ogni sua variazione.

La ditta appaltatrice dovrà, comunque, rendersi reperibile e disponibile con personale idoneo, nelle ore notturne e nei giorni festivi, per casi urgenti di pronto intervento, come per la caduta dei cavi che comunque possono far sorgere pericolo per la pubblica incolumità e non per interventi di manutenzione ordinaria. Per eventuali segnalazioni di guasti da parte del Comune, in ogni caso gli interventi dovranno avvenire entro le 48 ore dall'avviso salvo concordamenti.

ART. 6 - AMMONTARE DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE

Ai fini della presentazione dell'offerta economica, l'importo stimato è pari a **€ 5.000,00=** per canone manutentivo annui, IVA esclusa.

ART. 7 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto di gestione del servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica dell'impianto di illuminazione degli immobili comunali e dell'impianti di illuminazione votiva oggetto del presente Capitolato speciale ha la durata di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto.

Dalla data di presa in consegna degli impianti, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.



ART. 8 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'Appaltatore sarà tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi, ivi compreso il D.Lgs. n.163/06;
 - b) della legge 46/90
 - c) dalle leggi e disposizioni vigenti circa la previdenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - d) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
 - e) dal regolamento di Polizia Urbana;
 - f) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.
- Normativa CEI e UNI vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto od emanata nel corso della durata del contratto;

ART. 9 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

a) Contratto e atti vari. Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto in caso d'uso, spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui al presente appalto.

b) Manodopera. Spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la manodopera; spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti della stazione appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

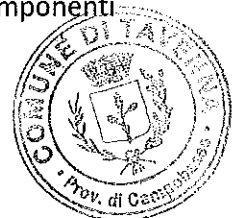
c) Assicurazioni. Spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori, e mezzi, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte del presente appalto, comunicando alla stazione appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui l'Appaltatore ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia.

d) Reperibilità. L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento, nell'ambito del progetto di gestione del servizio di illuminazione pubblica.

L'amministrazione Comunale, inoltre, accorda gratuitamente e limitatamente alle opere di manutenzione, ampliamento ed ammodernamento, l'occupazione temporanea della proprietà Comunale con gli attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione e manutenzione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione.

ART. 10 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Restano escluse dal contratto, e pertanto non comprese nel valore del corrispettivo tutte le parti dell'impianto di Pubblica Illuminazione danneggiate o mancanti, a far data dalla consegna dei lavori, a seguito di eventi causati da terzi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: incidenti stradali, atti vandalici o altro) o da forza maggiore (terremoti, allagamenti, grandinate, neve, trombe d'aria, eventi bellici, tumulti, ecc. ecc.) oltre che le opere murarie in genere e quelle inerenti alla manutenzione straordinaria degli impianti, quali ad esempio la sostituzione delle condutture principali di adduzione e distribuzione dell'energia elettrica, fascettatura delle linee, sostituzione e riparazione dei componenti di derivazione all'interno dei pozzetti di ispezione e le riparazioni e sostituzioni dei quadri ecc.



Tali opere, che siano diverse dalla manutenzione ordinaria e dalla manutenzione programmata, preventivamente autorizzate, verranno computate al di fuori del corrispettivo del presente contratto, di volta in volta autorizzate, applicando i prezzi i seguenti prezzi e per quelli non riportati saranno desunti dal prezzario regionale per le opere pubbliche in vigore.

- **CESTELLO COMPRENSIVO DI N. 2 ELETTRICISTI €. 120,00/h** con maggiorazione del 50% fuori dal normale orario di lavoro e del 100% in orario notturno e festivo;
- **OPERAIO SPECIALIZZATO (ELETTRICISTA) €. 30,00/h** con maggiorazione del 50% fuori dal normale orario di lavoro e del 100% in orario notturno e festivo;
- **OPERAIO MANUVALE €. 23,00/h** con maggiorazione del 50% fuori dal normale orario di lavoro e del 100% in orario notturno e festivo;

Oltre alla manutenzione della Pubblica Illuminazione l'Impresa sarà tenuta, se necessario ed in seguito a specifica autorizzazione prodotta di volta in volta all'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria, da computarsi comunque al di fuori del presente contratto, con applicazione dei suddetti prezzi, che si rendessero necessari all'interno degli immobili di proprietà comunale e del Cimitero comunale.

ART. 11 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

La direzione tecnica della ditta aggiudicataria, assumerà la responsabilità propria della figura del "direttore dei lavori". L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge e di prescrizioni del presente capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose proprie o di altre ditte o di terzi.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone o cose, che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'Appaltatore delle prescrizioni del presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi delle seguenti facoltà senza che l'Appaltatore possa farvi eccezione od opposizione:

- a) applicare un trattenuta cautelativa del 10% sui pagamenti in scadenza successivamente alla segnalazione scritta dell'inosservanza;
- b) effettuare, ove l'inosservanza non fosse risolta entro 60 giorni dalla segnalazione, un intervento diretto, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

ART. 12 - RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto previsto nell'art. precedente, direzione tecnica della ditta aggiudicataria, dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto all'esercizio, alla manutenzione e al controllo degli impianti affidati in gestione.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto a detto Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla ditta appaltatrice.

In caso di impedimento del Responsabile della gestione, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'ufficio tecnico dell'Amministrazione, indicando contestualmente il nominativo e il domicilio del sostituto.

Il Responsabile della gestione ha l'obbligo della reperibilità.

ART. 13 - CESSIONE DELL'APPALTO



E' vietata la cessione totale o parziale del presente contratto senza il consenso dell'Amministrazione. E' consentito il subappalto a terzi degli interventi, o diparte di essi, indicati nel presente capitolato, sotto l'osservanza della normativa di settore.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto dall'Amministrazione nel caso di:

- gravi o reiterate violazioni delle norme di legge applicabili in materia o degli obblighi contrattuali, tali da pregiudicare la funzionalità degli impianti e il loro conseguente normale esercizio;
- cessione del contratto o subappalto senza autorizzazione.

In tali ipotesi l'Amministrazione dovrà contestare per iscritto le inadempienze dell'Appaltatore, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti di competenza.

In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto, la ditta appaltatrice avrà diritto alla corresponsione dell'importo dovuto all'espletamento dei servizi erogati fino a quel momento, oltre al rimborso delle opere realizzate, quantificate in contraddittorio, e saldate all'atto di rescissione in unica soluzione, decurtate di un 5% del valore dell'investimento iniziale.

ART. 15 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per dirimere le controversie che dovessero sorgere sull'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto sarà competente il giudice ordinario del foro di Larino (CB). E' espressamente esclusa la competenza arbitrale..

ART. 16 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese per quanto concerne la manutenzione ordinaria per come sopra descritta, alla gestione degli impianti di proprietà comunale oggetto di consegna e di garantire il loro regolare funzionamento e raggiungimento delle prestazioni, in modo che gli stessi siano sempre in stato di efficienza e possano rispondere regolarmente alle esigenze del servizio, in conformità alle leggi vigenti e alle norme di sicurezza in materia.

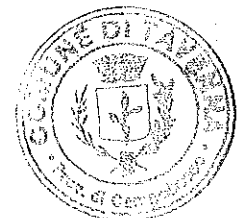
Nell'espletamento del servizio di gestione l'Appaltatore, a prescindere da ogni altra segnalazione dell'Amministrazione, avrà l'obbligo di organizzarsi ai fini di svolgere il servizio di accertamento e sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti a regola d'arte e di riparazione dei guasti come sopra descritto.

Il servizio di riparazione non programmata dei guasti dovrà comunque essere svolto entro 48 ore dal momento della rilevazione del guasto ovvero dal ricevimento della segnalazione che dovesse pervenire da parte dell'Amministrazione, del Corpo di Polizia Municipale.

ART. 17 - MODIFICHE AGLI IMPIANTI

Nel corso della durata del contratto è fatto divieto all'Appaltatore di introdurre qualsiasi modificazione e negli impianti dati in consegna, senza autorizzazione dell'Amministrazione per miglioria nel funzionamento degli impianti, economia del costo di gestione nonché per la riduzione dei consumi energetici.

Le modifiche autorizzate dovranno essere eseguite a cura dell'Appaltatore sotto il controllo dell'Amministrazione.



Al termine del periodo contrattuale, tutti gli interventi realizzati, comprese le eventuali apparecchiature e parti d'impianto aggiunte, sia oggetto di finanziamento tramite terzi, sia di più tradizionale finanziamento, saranno di proprietà dell'Amministrazione.

ART. 18 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO FINALE

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati nello stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità in cui si trovavano all'atto della consegna, salvo il normale deperimento per l'uso e in funzione dello stato di consegna.

ART. 19 - LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO MODALITA' DI PAGAMENTO

La fatturazione degli importi dovuti avverrà in quattro rate a cadenza trimestrale, da parte dell'amministrazione comunale. Il servizio d'illuminazione pubblica è considerato servizio locale indispensabile ai sensi del D.M. 28 maggio 1993 (G.U. n: 145 del 23/06/93) e pertanto il pagamento non può essere differito neanche in caso di contestazione.

Le fatture determinate come sopra descritto saranno inoltrate all'Amministrazione Comunale entro il mese di riferimento, il pagamento delle somme, avverrà entro 15 giorno dalla presentazione della fattura.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Giuseppe LAMELZA)

PER ACCETTAZIONE
La Ditta

